



RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **SCHIO**

CODICE ENTE
(VI)

2	0	5	0	9	0	1	0	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 24.443,92**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/05/2017**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

- Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale
 Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. B) Gestione diretta da parte del comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2 € 24.443,92

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in:

spese per risorse umane - se sostenute _____

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa _____



1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo



B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento

Famiglie e minori	€ 24.443,92
Anziani	
Disabili	
Povert�, disagio adulti e senza fissa dimora	
Multi utenza	
Immigrati	
Dipendenze	
Altro	

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa

€ 0,00

Relazione illustrativa

Oggetto: Relazione illustrativa destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF al sostegno delle attivit  sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente liquidata al Comune di Schio nell'anno 2017 (anno finanziario 2015 - anno imposta 2014).

La Giunta comunale, con proprio provvedimento n. 98 del 10 aprile 2015 ha individuato, per l'anno 2015, l'assistenza economica alle famiglie quale attivit  da finanziare con il 5 per mille della quota dei redditi IRPEF relativi al 2014, che i contribuenti con la propria dichiarazione dei redditi avessero deciso di destinare al sostegno delle attivit  sociali svolte dal Comune di residenza.

In data 01 giugno 2017, con bolletta n. 2496   stata accreditata nel Bilancio comunale 2017, la quota del 5 per mille destinata al Comune di Schio, relativa all'anno d'imposta 2014, esercizio finanziario 2015, pari ad Euro 24.443,92.

Nel Comune di Schio l'assistenza economica alla persona e alle famiglie   disciplinata dall'art. 9 del vigente Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 dell'1.07.2011, che individua varie tipologie di interventi.

Inoltre, il comma 2 del suddetto art. 9 prevede che la Giunta comunale possa approvare criteri e eventuali misure straordinarie o sperimentali che ritiene di attivare per contrastare gli effetti di fenomeni di disagio e nuove povert .

Avvalendosi di questa facolt , al fine di garantire il sostegno economico ai nuclei familiari, che a causa della crisi si sono trovati in difficolt  nel pagamento delle spese di riscaldamento invernali, la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 102 del 29.3.2017 ha stabilito quanto segue:

- la conferma della costituzione, in misura sperimentale, anche per l'anno 2017, di un fondo di Euro 40.000,00 da destinare al pagamento del riscaldamento domestico invernale, mediante l'erogazione di un contributo a favore di nuclei familiari in stato di precariet  economica;

- la determinazione di criteri per l'individuazione dei beneficiari, in modo da aumentare la platea dei richiedenti rispetto alla fascia dei beneficiari di contributi di assistenza economica e garantire equit  e trasparenza, fissando inoltre le seguenti modalit  e criteri per l'accesso:

- selezione mediante avviso pubblico con raccolta delle domande presso il Qui Sociale, utilizzando l'apposita modulistica;

- scadenza presentazione domande: 31 agosto 2017;

- ISEE ordinario o corrente (Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di cui al D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 e al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7.11.2014, pubblicato nella GU n. 267 del 17.11.2014, n. 87) non superiore ad Euro 8.107,50;

- per i cittadini extracomunitari possesso di carta/permesso di soggiorno in corso di validit , o documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di rinnovo;

- contributo di Euro 150,00 per nuclei familiari con presenza di soli adulti;

- contributo di Euro 250,00 per nuclei familiari con presenza di almeno un minore in et  scolare (anni di nascita 1999-2011);

- contributo di Euro 350,00 per nuclei familiari con presenza di almeno un minore in età prescolare (anni di nascita 2012-2017) e/o una persona ultrasessantacinquenne e/o una persona "disabile" come classificata dal DPCM 5.12.2013 n. 159 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 7.11.2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014 n. 87;

- predisposizione di graduatoria in base al valore ISEE in caso di richieste superiori all'importo del fondo, e nel caso di valori ISEE identici in base alla data di presentazione della domanda;

- rimborso dei soli consumi riferiti esclusivamente al periodo novembre 2016 - aprile 2017;

- arrotondamento degli importi oggetto di contributo all'euro;

- erogazione di contributi non superiori alla spesa sostenuta;

- non concessione di contributi nel caso di rimborso delle medesime spese e per gli stessi importi, mediante precedenti contributi comunali o pagamento da parte di altri soggetti (ad esempio associazioni di volontariato);

- esclusione dal beneficio per forme di riscaldamento diverse da quelle del gas metano distribuito a rete;

- in analogia a quanto verificato negli anni precedenti, utilizzo del 5 per mille della quota dei redditi IRPEF relativi al 2014, introitato nell'anno 2017 per la costituzione del fondo e l'eventuale differenza a carico del Bilancio Comunale.

Con determinazione dirigenziale n. 485 del 13.04.2017 è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione di contributi economici per il riscaldamento domestico, stagione invernale 2016/2017, a nuclei in stato di precarietà economica e il modulo di domanda.

Con successivo provvedimento dirigenziale n. 1215 del 09.10.2017 è stata approvata la graduatoria dei beneficiari, disposta la liquidazione dei contributi e dato atto che parte delle domande ammesse al contributo sarebbero state finanziate con il 5 per mille 2015 della quota di redditi IRPEF relativi al 2014 pari ad Euro 24.443,92.

Il Comune di Schio ha erogato i più volte citati contributi economici, per complessivi Euro 40.000,00 comprensivi della quota del 5 per mille 2015 pari ad Euro 24.443,92, a n. 168 nuclei familiari suddivisi per tipologia di nucleo, come segue:

- Euro 4.050,00 (risorse proprie dell'Ente) a n. 31 nuclei familiari con presenza di soli adulti;
- Euro 2.263,00 (risorse proprie dell'Ente) a n. 8 nuclei familiari con presenza di persona ultrasessantacinquenne;
- Euro 8.787,00 (risorse proprie dell'Ente) a n. 31 nuclei familiari con presenza di persona "disabile";
- Euro 456,08 (risorse proprie dell'Ente) a n. 3 nuclei familiari con presenza di almeno un minore in età scolare e prescolare;
- Euro 24.443,92 (quota 5 per mille) a n. 95 nuclei familiari con presenza di almeno un minore in età scolare e prescolare.

Di seguito si riportano i numeri dei mandati di pagamento con i relativi importi, per la spesa complessiva della quota del 5 per mille pari ad Euro 24.443,92, il cui impegno di spesa n. 2386/2017 è stato assunto con provvedimento dirigenziale n. 485/2017 del 13.04.2017.

- mandato n. 6437 del 30.10.2017 per Euro 6.105,00;
- mandato n. 6438 del 30.10.2017 per Euro 5.975,00;
- mandato n. 6439 del 30.10.2017 per Euro 4.468,00;
- mandato n. 6552 del 02.11.2017 per Euro 1.361,00;
- mandato n. 6454 del 02.11.2017 per Euro 6.507,00;
- mandato n. 6604 del 03.11.2017 per Euro 27,92;

Si precisa inoltre che prima della liquidazione dei contributi economici ai beneficiari si è provveduto agli adempimenti di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 26, comma 4, del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, con l'omissione del nome dei beneficiari, in quanto attraverso detta indicazione sarebbe stato possibile ricavare informazioni relative alla situazione di disagio economico-sociale dei medesimi beneficiari e successivamente agli adempimenti di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza, a norma dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."

Tutti i provvedimenti citati nella presente relazione sono depositati in atti presso il Comune di Schio.

Schio, 15 marzo 2018

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
dott.ssa Cinzia Di Lembo

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di

contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).